



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

ALLEGATO 3

RELAZIONE SULLE PARTECIPAZIONI

RELAZIONE SULLE PARTECIPAZIONI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

1.1 LE SOCIETÀ DI CAPITALI

Il Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2018 ha deliberato in merito alla razionalizzazione periodica delle società partecipate, ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", c.d. Decreto Madia sulle partecipate, modificato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, c.d. Correttivo, che prevede all'art. 20 che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dal 2018 ed entro il 31.12 di ogni anno, effettuo, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove vengano rilevate difformità rispetto ai criteri suddetti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

L'esito dell'analisi, acquisito il parere dei Revisori dei Conti del 21 dicembre 2018, è stato trasmesso alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti in 17 gennaio 2019, nonché al Dipartimento del Tesoro del MEF entro il 12 aprile 2019 e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Università.

Al 31.12.2018 le Società di Capitali partecipate dall'Università di Verona sono in numero di 3. Veneto Nanotech S.c.p.a., CRC S.r.l. Centro di Ricerche Cliniche di Verona e Smact s.c.p.a.

VENETO NANOTECH S.c.p.a.

Fatti rilevanti intercorsi nel 2018: la Società ha approvato il bilancio consuntivo al 31.12.2016 nell'assemblea del 28 marzo 2018. Inoltre, in una logica di contenimento dei costi, la società è stata trasformata da SPA (consortile) a SRL (consortile). La trasformazione ha consentito di affidare la revisione legale dei conti al collegio sindacale.

In merito alle partecipazioni indirette di Veneto Nanotech S.c.p.A. il liquidatore giudiziale ha avviato e concluso tre esperimenti di asta pubblica per la cessione delle partecipazioni in proprio possesso. Sono stati aggiudicati 4 lotti su 6. Il Liquidatore ritenendo anti economico procedere ad ulteriori procedure competitive (valore delle partecipazioni rimaste: 1.539 e 81 euro), e non sussistendo manifestazioni di interesse all'acquisto, sta valutando di rinunciare, previa autorizzazione degli organi competenti, alla realizzazione di tale attivo.

CRC S.r.l. Centro di Ricerche Cliniche di Verona

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona è divenuta socia della società in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di cessione di quota del capitale avanti il notaio Marino.

Attualmente, pertanto la CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 49%.

Nel corso del 2018 la società ha formalmente adeguato lo statuto alle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2015 e s.m.i.

La società è stata sottoposta a valutazione nell'ambito del piano straordinario sopracitato. Il consiglio di amministrazione ha deliberato di mantenere la partecipazione.

SMACT s.c.p.a.

SMACT è una società consortile per azioni costituita il 17 dicembre 2018 e l'Università partecipa a seguito di deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2018.

La società è un soggetto giuridico indipendente, destinatario del finanziamento per realizzare le attività previste dal progetto denominato "Competence Center SMACT" realizzato in collaborazione con le università del triveneto e altri enti di ricerca e non, capofila Padova in ambito di Industria 4.0.

Il valore della partecipazione per l'Università è pari a euro 6.400 e il capitale sociale complessivo è pari a Euro 100.000,00 (centomila), diviso in numero 1.000 (mille) azioni ordinarie

Università degli Studi di Verona															
N.	Ente/Società	Forma giuridica		Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo	Rappresentanti	Trattamento economico lordo	INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ'	durata	esercizio del diritto di recesso
							31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018						
1	Veneto Nanotech S.c.p.A.	Società di Capitali	Società consortile per azioni	sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite: elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nel settore delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.	SI	132 euro	0,01%	0,01%	0,01%	NO	nessuno	nessuno	Liquidatore Gabriele Vencato Liquidatore giudiziario: Gaetano Terrin	31.12.2050	Recesso consentito a norma di legge
2	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.	Società di Capitali	Società a responsabilità limitata	società di scopo dell'ADUI per la realizzazione e la gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria. a) promuovere, sostenere e coordinare la sperimentazione sui farmaci; b) realizzare studi di ricerca clinica con volontari sani all'interno del Centro; c) realizzare studi di ricerca clinica con pazienti; d) favorire lo sviluppo di relazioni scientifiche e di collaborazioni multidisciplinari tra strutture pubbliche e private di ricerca, nazionali ed estere; e) collabora nello sviluppo di progetti di ricerca universitaria e non per il perfezionamento di modelli e tecniche sperimentali applicabili nella valutazione di nuovi farmaci in fase precoce; f) promuovere iniziative di formazione sia direttamente sia in collaborazione con l'Università.	SI	129.000 euro	0	0	49,90%	NO	Dott. Sergio Signori Rappresentante in Consiglio di Amministrazione	Nessuno	PRESIDENTE del CDA - Dott.ssa Oriana Zerbini Componenti del CDA: Dott.ssa Margherita Mosconi Prof. Tortora Giampaolo Avv. Lucia Poli Dott. Sergio Signori	31/12/2050	Recesso consentito a norma di legge
3	SMACT S.c.p.a.	Società di Capitali	Società consortile per azioni	la società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di patrimonato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0	SI	6.400 euro	costituita il 17/12/2018: quota posseduta 6,4%			NO	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA Prof. Giovanni Meruzzi	nessuno	CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA Prof. Giovanni Meruzzi CONSIGLIO DI GESTIONE nessuno non sono previste, statutariamente, indennità o retribuzioni	31.12.2028	Recesso consentito a norma di legge

Figura 1 - Società di Capitali al 31.12.2018

1.2 I CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA E DI SERVIZI

Università degli Studi di Verona Portafoglio Consorzi al 31.12.2018									
N.	Ente/Società	Tipologia	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	Eventuale contributo annuo	Rappresentanti	Incarichi di Amministrazione della Società	durata
1	INN - Consorzio Interuniversitario di Neuroscienze	Consorzio Intrio di ricerca	promuovere, di pianificare e di svolgere ricerca scientifica e formazione nel campo delle Neuroscienze.	SI	€ 5.000,00	dal 1.01.2017: € 2000	Leonardo Chelazzi Consiglio di Amministrazione	Presidente Alessandro Vercelli	fino al 31.12.2024. Recesso efficace dalla data di ricezione della comunicazione
2	Consorzio Interuniversitario Biotecnologie (C.I.B.)	Consorzio Intrio di ricerca	ricerca scientifica e trasferimento nel campo delle biotecnologie avanzate.	SI	€ 10.329,13	€ 1.500,00	Marta Palmieri - Consiglio Consortile	Direttore Claudio Schneider	esercitato il diritto di recesso al 30.06.2018
3	Consorzio Interuniversitario Chimica per l'Ambiente (I.N.C.A.)	Consorzio Intrio di ricerca	fornire supporti scientifici, didattico-formativi, organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e di promuovere e coordinare la loro partecipazione alle attività scientifiche e di indirizzo tecnologico nel campo della Chimica per l'Ambiente.	SI	€ 5.164,57	NO		Liquidatori Santo Marco Tocchetto Maria	In liquidazione dal 22 dicembre 2014
4	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali (I.N.S.T.M.)	Consorzio Intrio di ricerca	fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari e promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali.	SI	€ 7.746,85	NO	Speghini Adolfo - Consiglio Direttivo	PRESIDENTE Teodoro VALENTE	31/12/2050, recesso entro il 30 giugno di ogni anno
5	Istituto Nazionale di studi su Agribusiness e Sostenibilità (I.N.A.S.)	Consorzio Intrio di ricerca	studio dei caratteri originali del territorio, delle attività agricole e delle industrie agroalimentari nazionali.	SI	€ 10.000,00	NO	Begalli Diego - Consiglio di Amministrazione	Direttore Iacopo Bernetti	10 anni proroga automatica di altri 10. Recesso febbraio di ogni anno
6	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (CINI)	Consorzio Intrio di ricerca	Promuovere e coordinare le ricerche di base si applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'informatica	SI	€ 10.329,13	NO	Andrea Masini Consiglio Direttivo	Paolo Prinetto - Presidente Direttrice - Angela Miola	dieci anni prorogabile di decennio in decennio; recesso 30.06 di ogni anno
7	INRC Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	Consorzio Intrio di ricerca	finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare.	SI	€ 7.747,00	NO	Antonio Cevese Consiglio Direttivo	PRESIDENTE Francesco Fedele	Prorogato automaticamente di sei anni in sei; recesso entro il 30 giugno di ogni anno
8	Consorzio per la biologia molecolare delle piante	Consorzio Intrio di ricerca	I consorziati hanno già deciso in sede di assemblea Consortile di procedere alla liquidazione del consorzio. Tuttavia prima di procedere si sta cercando di chiudere l'attività di rendicontazione di un progetto, valore per l'Università di Verona € 126.230,00						
9	CINECA	Consorzio Intrio di servizi	promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e delle sue applicazioni; garantire i servizi del calcolo scientifico ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca; favorire il trasferimento tecnologico nel campo dell'informatica.	SI	€ 75.000,00	NO	Combi Carlo - Consiglio Consortile	PRESIDENTE Emilio Ferrari dal 27 ottobre 2017 Giovanni Emanuele Corazza	Il Consorzio ha durata fino al 31.12.2050 recesso entro il 30 giugno di ogni anno
10	Consorzio Almalaurea	Consorzio Intrio di servizi	contribuisce ad assicurare agli Organi di Governo degli Atenei aderenti, ai Nuclei di Valutazione, alle Commissioni impegnate nella Didattica e nell'Orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica con particolare riferimento a quelle di formazione e di servizio destinate al mondo studentesco.	SI	€ 3.098,00	NO	nessuno	PRESIDENTE Ivano Dionigi DIRETTORE Marina Timoteo	31.12.2030 recesso entro il 30 giugno di ogni anno
11	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso - CISIA	Consorzio Intrio di servizi	Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore.	NO	€ 5.000,00	NO	nessuno	PRESIDENTE Andrea Stella DIRETTORE Claudio Casarosa	31.12.2050 recesso entro il 30 giugno di ogni anno
12	COINFO	Consorzio Intrio di servizi	promuove, progetta e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'Istituzione UE e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.	NO	€ 2.582,28	€ 1.549,37	nessuno	Corrado Petrocelli Presidente Direttore Generale Franco Boicchio	Non è prevista durata a statuto. Si fa riferimento al C.C. dieci anni ; recesso entro il 30 giugno di ogni anno
13	Consorzio Verona Accademia per l'Opera Italiana	Consorzio	Promozione dell'attività di ricerca, di formazione, di valorizzazione e di produzione artistica nell'ambito del teatro musicale e coreutico italiano, sia del passato che contemporaneo	SI	€ 10,00	NO	Nicola Pasqualicchio Comitato tecnico scientifico	Presidente Cecilia Gasdia	fino al 25 maggio 2028
14	Consorzio per la biologia molecolare delle piante	Consorzio Interuniversitario di ricerca	I consorziati hanno già deciso in sede di assemblea Consortile di procedere alla liquidazione del consorzio. Tuttavia prima di procedere si sta cercando di chiudere l'attività di rendicontazione di un progetto.						

Figura 2 - Consorzi Interuniversitari al 31.12.2018

A marzo del 2018 è stata effettuata una revisione periodica dei consorzi e degli enti non lucrativi dalla quale è emerso che la situazione dei consorzi è complessivamente soddisfacente e sussiste in tutti un interesse o scientifico o di servizio ai fini del mantenimento della partecipazione. Dal punto di vista delle performance economico finanziarie, i Consorzi, soprattutto di ricerca, vanno monitorati in particolare dal lato della liquidità.

CIB - Consorzio Interuniversitario di Biotecnologie.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2018, ha deliberato di recedere dal consorzio entro il 30 giugno 2018, riservandosi di rivalutare tale decisione in caso di ricezione di un adeguato piano di rilancio da inviare entro e non oltre l'11 maggio 2018.

Non essendo pervenuta la documentazione richiesta, il recesso ha prodotto i suoi effetti a decorrere dal 1.1.2019.

1.3 LE ASSOCIAZIONI

Le associazioni sono 4: CIVEN (in liquidazione), CODAU – Convegno dei Direttori Generali della Amministrazioni Universitarie, Associazione CRUI e Netval – Network per la valorizzazione della ricerca.

Università degli Studi di Verona											
Associazioni al 31.12.2018											
N.	Ente/Società	Tipologia	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta			Eventuale contributo annuo da parte dell'Università	durata	recesso
						31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018			
1	Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie (C.I.V.E.N.)	associazione riconosciuta	progettare e realizzare iniziative di formazione, di ricerca, di sperimentazione industriale e di trasferimento al mondo imprenditoriale della tecnologia e della conoscenza sviluppate dai soci, nell'ambito del settore delle nanotecnologie.	SI	€ 6.000,00	25%	25%	25%	NO		
2	CRUI	associazione riconosciuta	- rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani; - contribuire attivamente allo sviluppo di un coerente sistema europeo per l'alta formazione e la ricerca e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del mondo nei settori di competenza delle università; - elaborare e presentare al Governo, al Parlamento e alle altre Istituzioni competenti i pareri eventualmente richiesti ed avanzare proposte ed osservazioni in materia di alta formazione e di ricerca, nonché su ogni altro argomento di interesse e competenza delle università.	SI	€ 20.000,00	n.d.	n.d.	n.d.	€ 20.000,00		a norma di legge
3	CODAU - Associazione	associazione	svolge attività di coordinamento e di indirizzo nella gestione delle Istituzioni universitarie, nel rispetto delle autonomie delle stesse.	NO	€ 2.000,00	dal 31.12.2014 anno di adesione	n.d.	n.d.	€ 2.000,00	28.02.2044	entro il 30 giugno
4	Associazione NETVAL - Network per la Valorizzazione della Ricerca	associazione riconosciuta	rappresenta il network italiano degli uffici di trasferimento tecnologico delle Università e opera in Italia e all'estero allo scopo di: • condividere e rafforzare le competenze delle Università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, trasferimento di conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, con specifico riferimento alla realizzazione di "spin off" accademici e allo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei laureati; • promuovere la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico anche coinvolgendo il mondo delle imprese.	SI	€ -	nd	nd	nd	€ 2.500,00	30.09.2047	entro il 30 giugno
5	Associazione AQUIS - Associazione per la qualità delle università Italiane Statali	Associazione		NO	€ 5.000,00	nd	nd	nd	no	in chiusura	

Figura 3 – Associazioni al 31.12.2018

CIVEN:

L'Associazione CIVEN (Coordinamento Interuniversitario Veneto per le Nanotecnologie) è stata costituita in data 22 ottobre 2003 dalle Università di Padova e Cà Foscari di Venezia, successivamente aderirono l'Università di Verona e IUAV di Venezia.

Stante la situazione critica venutasi a creare nel 2013, con atto notarile del 25 settembre 2013, l'Assemblea delle Università associate ha deliberato la messa in liquidazione dell'Associazione medesima e la nomina del liquidatore.

I fatti rilevanti intercorsi nel 2018, riguardano in particolare:

- i beni di CIVEN:

CIVEN è proprietario di beni acquistati nell'ambito di progetti di ricerca finanziati con fondi pubblici e sono costituiti principalmente da attrezzature scientifiche, collocate nei laboratori denominati NANOFAB (Marghera, Venezia) e ECSIN (Rovigo).

I beni di Nanofab sono attualmente custoditi dalla società VEGA, proprietaria degli immobili del distretto delle nanotecnologie, mediante un contratto di concessione di locali e di servizi, stipulato in data 28 agosto 2016 e per un canone annuo di 6.000 €. per Università.

I beni del laboratorio ECSIN di Rovigo erano in comodato d'uso alla Società Ericamricert, contratto di comodato non rinnovato dall'allora liquidatore. Ericamricert ha a fine 2018 avviato una causa civile contro CIVEN affinché gli vengano riconosciuti i costi sostenuti per la manutenzione e la custodia dei beni.

I beni a decorrere 2016 risultano dati in pegno alle università, mediante la stipula in data 18 febbraio 2016 di un apposito atto unilaterale di pegno, a garanzia di un prestito infruttifero complessivo pari a €. 1.400.000 (350.000 € per università) che ha consentito a CIVEN di rendicontare i progetti mancanti.

Recentemente le università hanno manifestato la volontà (UNIVR: CDA del 24 settembre 2018) di rendere esecutivo il pegno e di divenire proprietarie dei beni da loro stesse individuati, al fine di evitarne il deperimento e di consentirne il trasferimento nei locali delle università e il costante e proficuo utilizzo.

- I contenziosi con la Regione Veneto

La regione Veneto ha chiesto il rinvio dell'udienza fissata avanti il TAR Veneto per il 18 dicembre 2018 per decidere nel merito dei ricorsi per l'annullamento delle revoche dei finanziamenti regionali erogati a CIVEN per la realizzazione di progetti di ricerca, al fine di verificare la possibilità di raggiungere un accordo stragiudiziale con le Università e CIVEN.

1.4 LE FONDAZIONI

Le fondazioni dell'Università di Verona sono due.

Università degli Studi di Verona Fondazioni al 31.12.2018									
N.	Ente/Società	Tipologia	Oggetto Sociale	Personalità Giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta			contributo annuo da parte dell'Università
						31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	
1	Fondazione Univeneto	Fondazione	Ente strumentale dell'Università per promuovere e realizzare tutte le iniziative che colleghino fra loro in modo organico le attività istituzionali degli Atenei, sia a livello didattico che scientifico	SI	€ 30.000,00	25%	25%	25%	NO
2	Fondazione ITAN	Fondazione	promuovere la ricerca scientifica sull'autismo attraverso il mantenimento e lo sviluppo della Bio-banca sull'autismo e della banca dati clinici sull'autismo	SI	nessuna	50%	50%	50%	NO

Figura 4 – Fondazioni al 31.12.2018

Nel 2018 non sono avvenuti fatti rilevanti inerenti le fondazioni. Nel corso del 2019 verrà eseguita la consueta attività di monitoraggio.